

PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE
NO DELLA UIL PA AGLI INTERVENTI PUNITIVI
NEI RIGUARDI DEI PUBBLICI DIPENDENTI

COMUNICATO STAMPA

**LA SEGRETERIA NAZIONALE ED I RESPONSABILI DI TUTTI I
COORDINAMENTI DI AMMINISTRAZIONE E DI ENTE DELLA UIL PA**

RIUNITISI A ROMA

IL 26.5.2010 PER ESAMINARE I CONTENUTI DELLA **MANOVRA
ECONOMICA** APPROVATA DAL GOVERNO IL 25 MAGGIO U.S.,

PUR CONSAPEVOLI

DELLA GRAVITA' DELLA CRISI E DELLA NECESSITA' DA PARTE DI
TUTTI DI DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO PER SUPERARE QUESTO
DIFFICILE MOMENTO ED APPREZZANDO LA RIDUZIONE DEI COSTI
DELLA POLITICA E LE PRIME INIZIATIVE RIGUARDANTI LA LOTTA
ALL'EVASIONE FISCALE

ESPRIMONO

**IL PROPRIO ASSOLUTO DISSENSO SULLA NORMATIVA RELATIVA
AL PUBBLICO IMPIEGO**

RITENGONO

CHE LE DECISIONI ADOTTATE SIANO FORTEMENTE PUNITIVE NEI
CONFRONTI DEI LAVORATORI, IN PARTICOLARE PER QUANTO
RIGUARDA:

- 1) IL BLOCCO, FINO A TUTTO IL 2013 DELLE RETRIBUZIONI GLOBALI, COMPRENSIVE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO, AI LIVELLI DEL 2009, CHE DI FATTO RIMETTE IN DISCUSSIONE LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FINALIZZATA AD INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA'.
- 2) LA SOSPENSIONE DEI RINNOVI CONTRATTUALI PER IL TRIENNIO 2010-2012, IN APERTA VIOLAZIONE DEGLI ACCORDI SUL NUOVO MODELLO CONTRATTUALE, SOTTOSCRITTI DAL GOVERNO E DALLE CONFEDERAZIONI SINDACALI.
- 3) IL TAGLIO LINEARE DEL 10% DELLE RISORSE DELLE AMMINISTRAZIONI CHE AVRA' RIPERCUSSIONI NEGATIVE SUL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI.

- 4) IL BLOCCO TOTALE DEL TURN-OVER FINO AL 2014 CHE NON CONSENTIRA' ALLE AMMINISTRAZIONI IL NECESSARIO RICAMBIO GENERAZIONALE E FAVORIRA' ANCORA UNA VOLTA IL RICORSO A COSTOSE ESTERNALIZZAZIONI E PRIVATIZZAZIONI.
- 5) LA RIDUZIONE DEL 50% DEGLI STANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE CHE BLOCCA IL PROCESSO RIFORMATORE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL LAVORO PUBBLICO.
- 6) L'ACCELERAZIONE DEL MECCANISMO DI AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE DELLE DONNE DEL PUBBLICO IMPIEGO FINO A 65 ANNI, NONCHE' LA POSSIBILE RATEIZZAZIONE NEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

LA UIL PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RAPPRESENTA

IL VIVO MALCONTENTO DEI LAVORATORI DELLA P.A. RISPETTO A PROVVEDIMENTI CHE RIMETTONO IN DISCUSSIONE DIRITTI, TUTELE E GARANZIE CONTRATTUALI

DICHIARA

LO STATO DI AGITAZIONE E LA MOBILITAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, DEGLI ENTI PUBBLICI, DELLE AGENZIE

DA MANDATO

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE DI PREDISPORRE TUTTE LE INIZIATIVE SINDACALI ATTE A CONTESTARE E RESPINGERE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA MANOVRA ECONOMICA DEL GOVERNO RELATIVE AL PUBBLICO IMPIEGO.